



## Le targhe di riconoscimento dei veicoli

FRANCIA



## FRANCIA TARGHE DI RICONOSCIMENTO VEICOLI

L'attuale regime è stato adottato in Francia nel 2009, 15 aprile per i nuovi veicoli; 15 ottobre per quelli usati, (*Arrêté du 9 février 2009*).

La targa di dimensioni standard è 520 mm × 110 mm (20,5 pollici × 4,3 pollici) o 520 mm × 120 mm (20,5 pollici × 4,7 pollici) se include uno spazio orizzontale per visualizzare le informazioni sul concessionario.

La composizione alfanumerica è formata da due lettere, un trattino, tre numeri, un trattino e due lettere, come AA-123-AA e nessuna serie come AI-111-AA, AO-111-AA e AU-111-AA. Il sistema è nazionale e cronologico.



### OMOLOGAZIONE (Ordinanza del 09/02/2009, ordinanza del 15/04/1996, E.C.E. n ° 70)

La conformità di una targa è garantita da una procedura di approvazione effettuata dall'UTAC (Union Technique de l'Automobile du motorcycle et du Cycle), e si riferisce ai seguenti punti:

- le dimensioni della targa e dei suoi componenti
- la qualità dei materiali retroriflettenti (pellicola applicata sulla lastra, logo europeo)
- garantisce l'approvazione della pellicola
- resistenza agli urti
- le proprietà adesive del supporto riflettente sul supporto base
  
- la presenza del numero TPMP (ripetuto nella maggior parte della pellicola)



### MARCHIO DI OMOLOGAZIONE

L'approvazione di una targa comporta l'aggiudicazione da parte del Ministero dei trasporti di un numero: il TPPR (Travaux Publics Plaque Réfléctorisée).

Un numero TPPR è composto da 4 o 5 cifre; il primo o due che indicano l'anno di approvazione della targa.

Il numero TPPR deve essere:

- chiaramente visibile (altezza di 5 mm ± 10%), indelebile
- situato nella parte inferiore della piastra a meno di 35 mm dal bordo destro (per targhe automobilistiche).



### COLORE (Ordine del 09/02/2009)

Il materiale è di alluminio o PVC/Plexiglas, riflettente, di colore bianco nella parte anteriore e posteriore, con caratteri neri non riflettenti (targhe ordinarie). I caratteri possono essere visualizzati su una o due righe.

Alluminio



PVC (plexiglas)



Casi particolari:

TT Serie TT e IT, veicoli passeggeri che beneficiano dell'esenzione fiscale o doganale: caratteri bianchi su sfondo rosso.



Veicoli immatricolati in serie diplomatiche speciali e simili:

- CD (corpo diplomatico), CMD (capo della missione diplomatica): caratteri arancione su uno sfondo verde diaspro.
- Serie C (funzionari consolari di carriera) e K (funzionari internazionali): caratteri

bianchi su sfondo verde diaspro.

- Veicoli delle forze francesi e dell'elemento civile di stanza in Germania (F.F.E.C.S.A.): caratteri bianchi su sfondo azzurro.

Ciclomotori, motocicli, tricicli o quadricicli non soggetti ad approvazione e la cui velocità può superare, per costruzione, 25 km / h: caratteri bianchi su sfondo blu.

### **CARATTERI (Ordine del 09/02/2009)**

Il posizionamento dei caratteri sulla targa è completamente regolato ma non esiste un carattere ufficiale. La legge fornisce linee guida: i caratteri devono essere sans serif, monospaziati e senza apertura su caratteri chiusi.

Inoltre:

- I caratteri stilizzati o in corsivo sono vietati,
- che non può essere rimosso senza danneggiare se stessi o la targa
- resistente all'usura,
- un colore diverso dallo sfondo,
- rispettando le dimensioni indicate dal Decreto.
- I caratteri in rilievo non devono contenere parti appuntite o appuntite.

### **SIMBOLO EUROPEO (Ordine del 09/02/2009)**

Il simbolo europeo deve apparire all'estremità sinistra dell'area utile della targa ed essere completato con la lettera F.

Il simbolo europeo è composto da:

- 12 stelle, di colore giallo riflettente o meno, su uno sfondo blu riflettente. Il numero di stelle non varia con il numero di stati membri della comunità europea.
- la lettera F, riflettente o no.
- La posizione e le dimensioni del simbolo europeo, che variano a seconda le dimensioni delle piastre sono definite nelle appendici al decreto del 9 febbraio 2009.

### **IDENTIFICAZIONE TERRITORIALE (Ordine del 09/02/2009)**

Le targhe di registrazione devono includere un identificatore territoriale costituito dal logo ufficiale di una regione e dal numero di uno dei dipartimenti di questa regione.



L'identificatore territoriale deve essere integralmente integrato nella targa ed essere situato nella parte utile del piatto all'estremità destra di esso, su uno sfondo blu non necessariamente retroriflettente.

Quando il veicolo ha 2 targhe, l'identificatore territoriale deve essere identico sulla targa anteriore e sulla targa posteriore.

Le caratteristiche dell'identificatore territoriale possono essere riprodotte sulla targa solo dalla suola produttore di piastre approvate o materiale riflettente.

Questo riferimento locale non è necessariamente correlato all'indirizzo del proprietario.

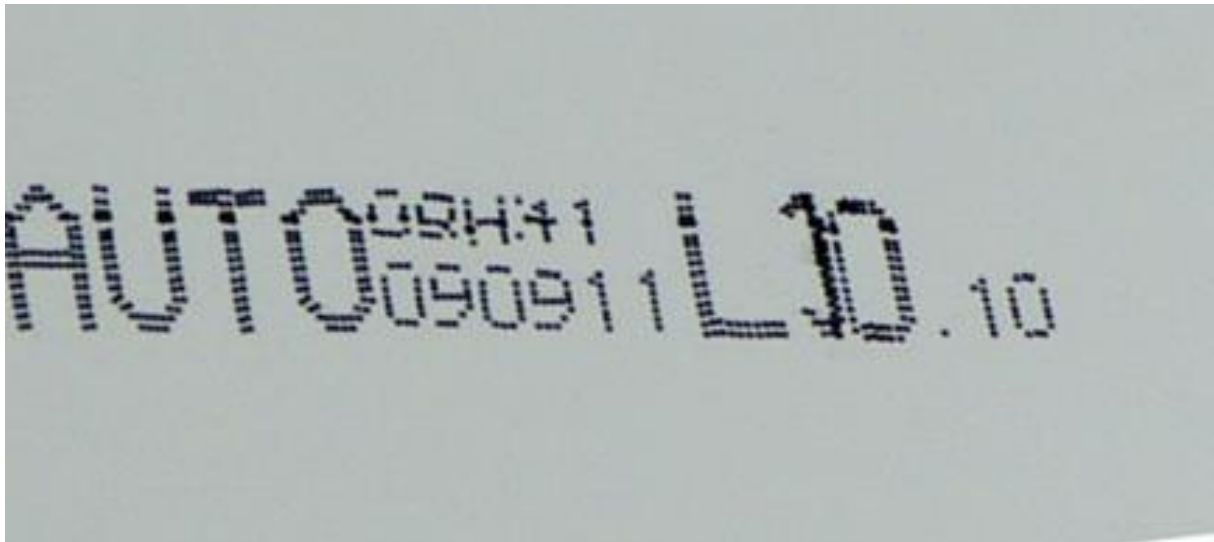
Al momento dell'acquisto di un nuovo veicolo, il proprietario può scegliere l'identificatore territoriale di sua scelta.

Quando si acquista un veicolo usato, il nuovo proprietario mantiene lo stesso numero di immatricolazione, ma può tuttavia chiedi di cambiare le sue targhe: o perché sono usate o perché desidera cambia l'identificatore territoriale.



#### **TRACCIABILITA' (Ordine del 15/04/1996)**

Il produttore deve impostare una procedura di identificazione dei lotti. Questa identificazione, che consente la ricerca del fornitore di materie prime e / o del cliente, viene effettuata sul retro di ogni lastra in modo indelebile.

**FISSAGGIO (Ordine del 09/02/2009)**

Ciascuna delle targhe è composta da una parte rigida attaccata fissata al telaio o al la carrozzeria del veicolo in modo inamovibile:

- le piastre devono pertanto essere rivettate e non avvitate o incollate.
- Il lato con il numero di registrazione è rivolto al di fuori.
- Le piastre rimovibili sono tuttavia autorizzate nella custodia particolare di un veicolo che viaggia coperto da una carta W.
- Nel caso di un carico occasionale che oscura tutto o parte la targa posteriore, una targa rimovibile con la riproduzione del numero del veicolo deve essere apposta sul veicolo.

Per approfondire l'argomento



**IL CONTROLLO DEI VEICOLI UNIONALI E STRANIERI**

I documenti che autorizzano la circolazione dei veicoli, la loro conformità e validità, le norme che regolamentano la circolazione dei veicoli stranieri e unionali in Italia

Il meglio sul controllo documentale e sul furto e riciclaggio dei veicoli



WORLD'S VEHICLE DOCUMENTS

- ✓ Sito Web
- ✓ Pubblicazioni
- ✓ Banche Dati
- ✓ Formazione

[www.vehicle-documents.it](http://www.vehicle-documents.it)

<b>Approfondimento</b>	<b>Targhe Francia</b>
<b>Creato il</b>	<b>01.05.2020</b>
<b>Aggiornato il</b>	
<b>Autore</b>	<b>Chianca Raffaele</b>